

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4934 del 05/10/2021
Oggetto	OGGETTO: DECADENZA DELLA CONCESSIONE di area demaniale ad USO aTTraversamento sotterraneo in destra idraulica del torrente Sillaro con condotta di adduzione idrica.diSPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI.DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI. COMUNE: Dozza CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO TITOLARE:POLETTI ANDREA CODICE PRATICA N. BO10T0364
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5009 del 30/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DECADENZA DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO IN DESTRA IDRAULICA DEL TORRENTE SILLARO CON CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA.DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI.DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DEI CANONI NON CORRISPOSTI.

COMUNE: DOZZA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SILLARO

TITOLARE:POLETTI ANDREA

CODICE PRATICA N. BO10T0364

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio

unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con determinazione n. 12815 del 19/10/2011 al Sig. **Poletti Andrea** per la realizzazione di un attraversamento sotterraneo in destra idraulica del torrente Sillaro con una condotta di adduzione idrica, in località "Granara" nel Comune di Dozza (BO), area censita catastalmente al Fg. 3 antistante il Mappale 4, con scadenza in data 31/10/2023 (pratica BO10T0364);

Richiamata inoltre la Nota Arpae **prot.PG./2020/91507** del 10/06/2021 di richiesta pagamento somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale ed interruzione della prescrizione con la quale è stato richiesto al Sig. Poletti Andrea- C.F.: PLTNR81T15C265J- di ottemperare gli obblighi di concessione del versamento del canone dovuti per le annualità dal **2014** al **2021**, pari alla somma complessiva quantificata in euro € **2.239,06** comprensiva degli interessi legali maturati alla data del 9/6/2021 ed a trasmettere le relative attestazioni a pena di adozione del provvedimento di decadenza nonché dell'attivazione del recupero coattivo del dovuto;

Preso atto che nei termini previsti l'istante non ha provveduto a trasmettere quanto richiesto né ha presentato specifiche osservazioni infatti la comunicazione di cui sopra è stata rispedita alla scrivente Agenzia per compiuta giacenza in data 20/07/2021;

Accertato che :

1. il concessionario ha costituito in data 30/09/2011 un deposito cauzionale pari ad euro 274,00;
2. alla data odierna, il concessionario non ha ancora corrisposto i canoni concessori dovuti per le annualità dal 2014 al 2021 il cui importo complessivo ammonta ad euro **2.239,06** comprensivo di aumento Istat e calcoli degli interessi legali così come specificato nella tabella di seguito riportata:

Anno	Canone	Importi Versati	Importi soggetti ad interessi	Interessi legali	Totale da pagare
2014	274,00	0,00	274,00	8,09	282,09
2015	274,00	0,00	274,00	5,35	279,35
2016	274,00	0,00	274,00	3,85	277,85
2017	274,27	0,00	274,27	3,37	277,64
2018	276,47	0,00	276,47	2,99	279,46
2019	280,34	0,00	280,34	1,84	282,18
2020	280,62	0,00	280,62	0,08	280,70
2021	279,78	0,00	279,78	0,01	279,79
TOTALE TUTTI GLI ANNI	2.213,48	-	2.213,48	25,58	2.239,06

Ritenuto che la scrivente Agenzia debba provvedere alla dichiarazione di decadenza dal diritto all'utilizzo del bene demaniale precedentemente concesso, per mancato pagamento di due annualità del canone ai sensi dell' art. 19, comma secondo, lett. C, L.R. 7/2004 e che pertanto debba procedere:

- alla disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale e ripristino allo status quo ante delle condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori;
- all'attivazione delle procedure per il recupero del credito ovvero relativo incameramento del deposito cauzionale versato in data 30/09/2011 a garanzia degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'atto di concessione n. 12815 del 19/10/2011;

Ritenuto inoltre che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) la decadenza immediata della concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento sotterraneo in destra idraulica del torrente Sillaro con una condotta di adduzione idrica, in località "Granara" nel Comune di Dozza (BO), area censita catastalmente al Fg. 3 antistante il Mappale 4 rilasciata con Determinazione Regionale n. **12815** del 19/10/2011 al Sig. Poletti Andrea, nato a Castel San Pietro Terme (BO) il 15/12/1981 C.F.: PLTNR81T15C265J, con scadenza al 31/10/2023, nonché l'archiviazione del relativo procedimento (**BO10T0364**);

2) di disporre la cessazione dell'occupazione ed il ripristino delle ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con particolare cura alla stabilità delle sponde come stabilito al punto 8 del disciplinare di cui alla D.D. 12815/2011, sottoscritto dall'utente;

3) di disporre il pagamento dei canoni non corrisposti relativi alle annualità 2014-2021 per la concessione demaniale ad uso attraversamento rilasciata con atto n. D.D. 12815/2011 per un importo di euro **2.239,06** comprensivo degli interessi legali dovuti, da versare mediante il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

4) di stabilire che in caso di mancato pagamento della somma dovuta saranno dovuti gli interessi di legge e che questa amministrazione attiverà le procedure per il recupero del credito, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22 dicembre 2009 n. 24;

5) di accertare che è stato versato un deposito di euro **274,00** di cui si disporrà in sede di riscossione coattiva;

6) di inviare copia del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile;

7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

8) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.